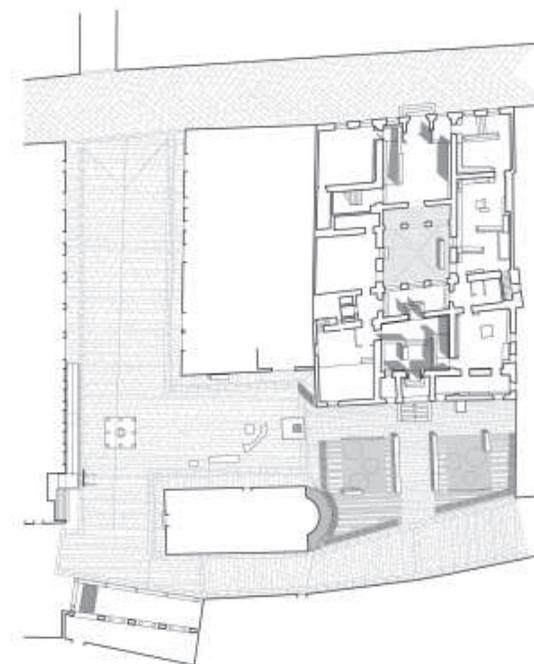
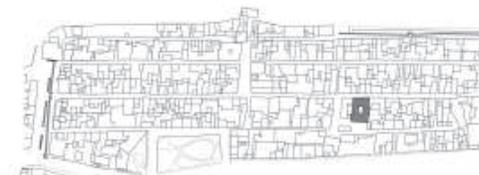


RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI
PALAZZO TORI-MASSONI E ALLESTIMENTO DEL
CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
CAMAIORE, LUCCA, 2008-2015
VOLPE+SAKASEGAWA, DE LEO ARCHITETTI





Condividendo il medesimo asse della corte, cuore del seicentesco Palazzo Tori, Piazza Francigena costituisce la naturale estensione all'esterno degli spazi d'accoglienza del Civico Museo Archeologico.

Recuperando la memoria del perduto giardino del Palazzo, posto in fregio al tracciato della Via Francigena, la piazza dirada la sua pelle di pietra permettendo all'erba di interrompere il ritmo del basolato, evocando in ultima analisi una condizione di archeologica frammentarietà, di non finitezza.

Al di sotto del giardino giacciono infatti, invisibili, le antiche tracce delle umili case medievali ora riflesse nei bassi blocchi di pietra disseminati nel giardino a guisa di nuove sedute per il riposo dei visitatori del Museo o dei passanti.

Dunque un *hortus apertus*, da dove è possibile scorgere la giacitura originale della chiesa alto-medievale, posta in prossimità di quella romanica di San Michele ed i resti della fornace del Quattrocento, liminare alla facciata del Palazzo.

All'interno, anche la corte diviene un luogo di sosta.

Una piazza coperta su cui si apre il percorso espositivo. Un *lichthof* certamente condizionato nella sua configurazione dalla deformazione dell'antica abitazione nobiliare e perciò risolto con un semplice disegno, netto, leggero, senza alcuna velleità di esibizionismo tecnologico.

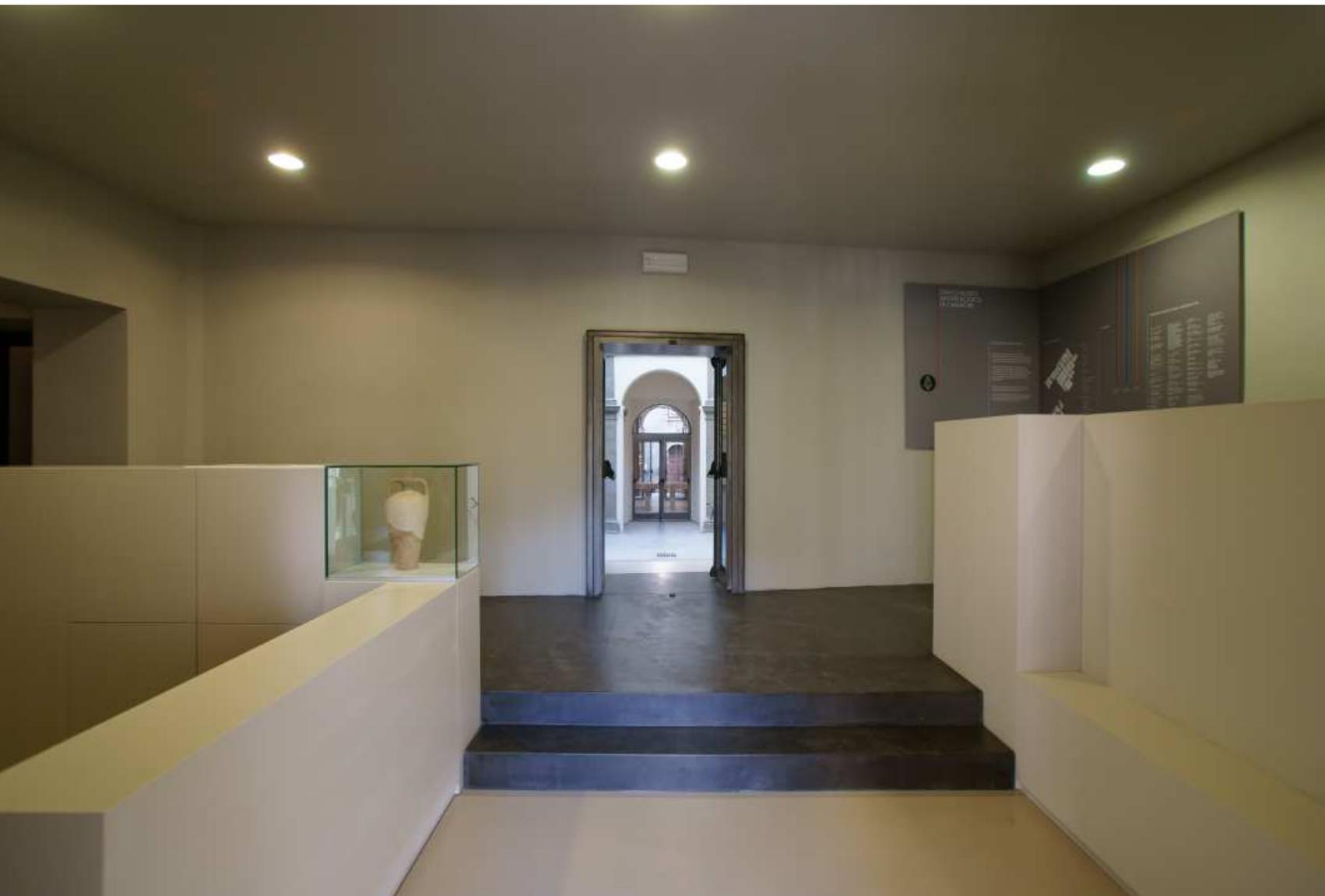
Come in uno spazio urbano, nella corte coperta si affacciano le finestre delle sale del Museo, la sala didattica e infine la loggia e le finestre della soprastante biblioteca comunale.

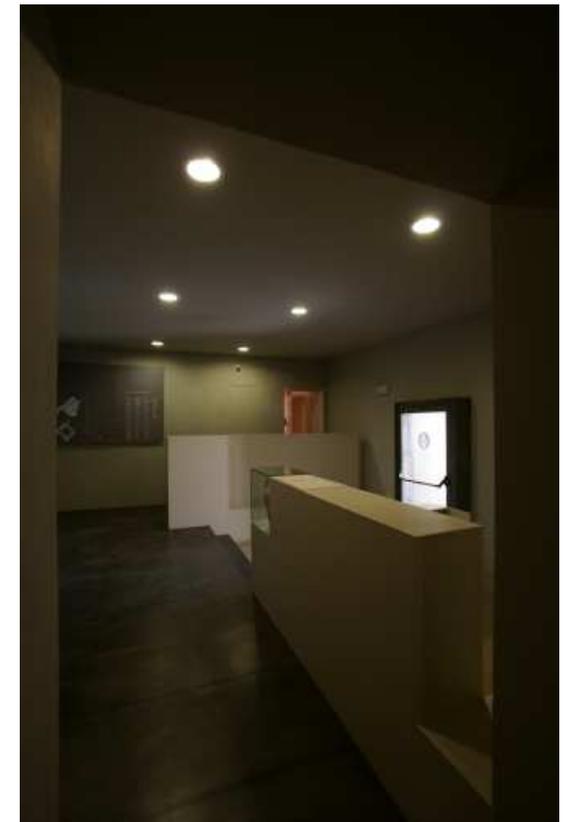
La grande stanza inondata di luce naturale, a sera diventa all'occorrenza un piccolo teatro, disponibile ad essere servito dall'atrio principale del Palazzo affacciato sull'antico asse di simmetria del *castrum* di fondazione medievale.

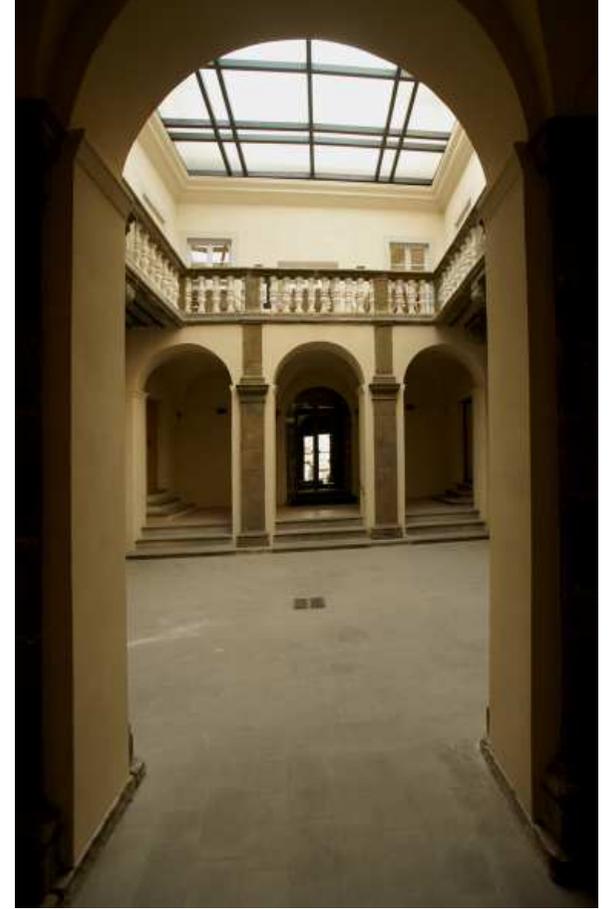
Si configura così un *passage* a scala minima che può collegare l'atrio del Museo al Corso principale mediante un sistema di piazze esterne e interne posto idealmente in

continuità con il progetto di riqualificazione del centro storico cittadino, dove i temi dell'archeologia e della memoria sono stati declinati nella riscrittura delle tracce della perduta cinta muraria di *Campus Maior*.

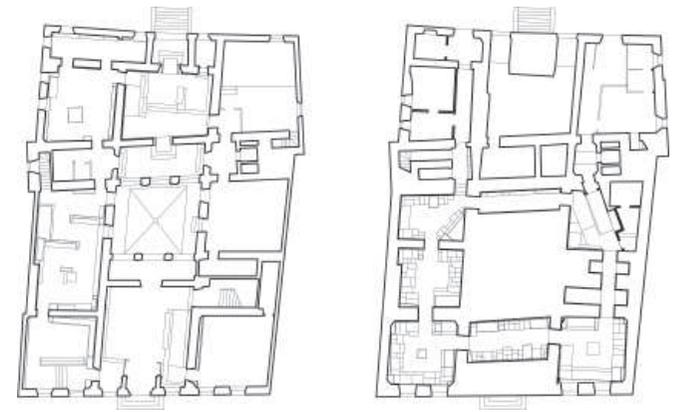
Già ventisettesima stazione del percorso compiuto lungo la Francigena dal vescovo Sigerico da Roma a Canterbury nel 909, Camaiore è un palinsesto di storie e di epoche diverse custodite all'interno del Museo il cui piano ipogeo, ricavato nella bassa cantina esistente, oltre a permettere il raddoppio delle superfici espositive, ha consentito di portare alla luce lacerti di antiche murature del nucleo residenziale originale d'impianto















LA RIQUALIFICAZIONE DI PALAZZO TORI E DI PIAZZA FRANCIGENA IN CAMAIORE, E' STATA PUBBLICATA IN:

CATALOGO 11° CONVEGNO
 IDENTITA' DELL'ARCHITETTURA ITALIANA
 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
 3-4 Dicembre 2013
 Comitato Scientifico: Fabio Capanni,
 Francesco Collotti,
 Maria Grazia Eccheli, Fabrizio Rossi Prodi,
 Paolo Zermani
 DIDA Dipartimento di Architettura
 con il patrocinio di CASABELLA
 e del COMUNE DI FIRENZE
 Edizioni Diabasis - Diaroads s.r.l.
 ISBN 978-88-8103-815-2
 pp. 62-63

